

COMUNE di San Benedetto del Tronto

Provincia di Ascoli Piceno

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Lucchetti Sandro

Testa Marcello

Diotalevi Gianfranco

COMUNE DI San Benedetto del Tronto

Provincia di Ascoli Piceno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 111 del 9 Marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

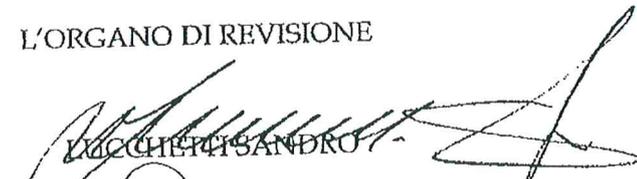
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

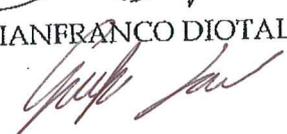
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di San Benedetto del Tronto (Ap) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Benedetto del Tronto lì 9 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE


LICCHIETTI SANDRO


MARCELLO TESTA


GIANFRANCO DIOTALEVI

Sommarrio

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
.....	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	24
Proventi dei beni dell'ente.....	25
Proventi dei servizi pubblici.....	26
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	29
Spese di personale.....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	31
Spese per acquisto beni e servizi.....	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	31
Fondo di riserva di competenza.....	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	35
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI	35
SPESE IN CONTO CAPITALE	38
INDEBITAMENTO	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
CONCLUSIONI	43

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Benedetto del Tronto nominato con delibera dell'organo consiliare n.17 del 23.03.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 22 febbraio 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 22 febbraio 2021, con delibera n. 30, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Benedetto del Tronto registra una popolazione al 01.01.2020, di n 47.328 abitanti (cfr. pag. 12 Nota di aggiornamento al DUP).

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2021 e gli stanziamenti di competenza 2021 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2020, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio *rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL*.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative

sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 25 maggio 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 67 in data 30 aprile 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio finanziati con l'avanzo di amministrazione disponibile;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo, " Il fondo parte disponibile in valore negativo (la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione) evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata." (cfr. pag.21 della propria Relazione al rendiconto 2019);
- gli accantonamenti risultano congrui ad eccezione del fondo spese e rischi per contenzioso.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	26.074.614,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.631.060,00
b) Fondi accantonati	29.950.880,51
c) Fondi destinati ad investimento	2.480.748,02
d) Parte disponibile	-8.988.074,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	26.074.614,51

Il disavanzo d'amministrazione 2019 pari ad euro 8.988.074,02, è stato generato dal passaggio al metodo di calcolo ordinario del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La quota non coperta nell'anno 2020, pari a complessive € 6.507.326,00, con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22/5/2020 è stato ammortizzato in 15 anni, in quote annuali costanti a partire dall'anno 2021, secondo quanto previsto dall'articolo 39-quater del decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2019, n.162); sulla delibera de quo l'Organo di revisione ha espresso parere in data 04/05/2020 con verbale n. 68.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2018	2019	2020
Disponibilità:	6.478.465,74	9.075.699,09	9.139.199,25
di cui cassa vincolata	0,74	1.476.872,18	1.804.127,27
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2019, ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

Le modalità di copertura contabile del disavanzo tecnico al 31.12.2019 sono state illustrate, nella delibera del C.C. n. 23 del 22/05/2020 e stante le ragioni della sua formazione, da ultimo, riportate nel testo della delibera di G.C. n. 30 del 22/02/2021.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.311.547,14			
	Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.559.299,21	3.132.951,12	1.112.466,25	1.346.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.917.379,18			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.075.699,09	9.139.199,25		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34130100,99	previsione di competenza previsione di cassa	39469330,59 33161656,52	36251365,79 29803541,32	36019018,32	36019018,32
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7172064,62	previsione di competenza previsione di cassa	16448902,48 17105386,90	9978615,35 9326166,97	8825952,51	8787952,51
30000	TITOLO 3 Entrate extra tributarie	5513832,83	previsione di competenza previsione di cassa	8087489,75 8870420,90	11447436,76 11315711,34	11505391,72	11476191,72
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6526304,34	previsione di competenza previsione di cassa	8196457,85 8159506,04	4232944,11 7473362,86	3981697,44	3495888,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	325637,48	previsione di competenza previsione di cassa	2259550,00 500000,00	2000000,00 1500000,00	0,00	1780000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	2471450,77	previsione di competenza previsione di cassa	2259550,00 2159550,00	2000000,00 2000000,00	0,00	1780000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	26037600,42	previsione di competenza previsione di cassa	30000000,00 30000000,00	30000000,00 30000000,00	30000000,00	30000000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	14438623,19	previsione di competenza previsione di cassa	29701500,00 19698873,00	29711629,42 29460000,00	29711629,42	29711629,42
	TOTALE TITOLI	96623664,70	previsione di competenza previsione di cassa	132422175,67 129755790,96	125621493,43 120880792,49	120045669,41	123000779,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	96623664,70	previsione di competenza previsione di cassa	142210401,20 138831490,05	128754442,55 130019991,74	121156195,66	124346779,97

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato A) Risultato presunto di amministrazione (All o) *Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2480748,02	433821,73	433821,73	433821,73
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1329935,51	61209995,21 (0,00) 64903855,21	55359184,63 19136180,13 0,00 53991144,08	548940738,82 15350181,76 (0,00)	51761816,82 0,00 20,00
TITOLO 2	SPESE DI CONTO CAPITALE	8077716,76	15594029,11 3938170,37 10113133,31	1045318,57 314496,47 112464,25 891930,7	4885163,68 0,00 1346000	6162888 0,00 1424000
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	2259550 (0,00) 2319550	1000000 0,00 0,00 2000000	0,00 0,00 (0,00)	1780000 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	150324	864580,86 (0,00) 164580,86	1224492,13 0,00 0,00 1334492,15	1231262 0,00 (0,00)	1316614 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERI/CASSIERI	26031600,42	10000000 (0,00) 10000000	30000000 0,00 0,00 30000000	36000000 0,00 (0,00)	30000000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15531681,45	29701560 (0,00) 29580000	29711619,49 0,00 0,00 29560000	29711619,42 0,00 (0,00)	29711619,42 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	68497186,56	139721663,18 9984170,37 13841119,26	128720120,82 2227788,60 112464,25 126635637,83	110721315,98 1599187,76 1346000,00	121512958,14 0,00 1424000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68497186,56	142210401,20 3921170,57 13841119,26	128754492,55 2227788,60 112464,25 126635637,83	11156113,60 15950181,76 1346000,00	11494729,87 0,00 1424000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

La G.C. nel testo della delibera n. 30 del 22/02/2021 riporta quanto segue:

"a determinare il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione dello schema del bilancio di previsione, così come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e alle informazioni in possesso; la parte disponibile, lettera E) della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, presenta un disavanzo nettamente inferiore a quello generato dal passaggio al metodo di calcolo ordinario del Fondo crediti di dubbia esigibilità e non coperto nell'anno 2020, pari a complessive € 6.507.326,00, che con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 22/5/2020 è stato ammortizzato in 15 anni, in quote annuali costanti a partire dall'anno 2021, secondo quanto previsto dall'articolo 39-quater del decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2.019, n.162); solo in sede di rendiconto 2020, elaborato sulla base dei dati definitivi riaccertati dai vari responsabili dei servizi comunali, si provvederà eventualmente a rideterminare l'onere a carico di ciascun anno che attualmente è previsto in bilancio nella misura stabilita dal consiglio con la sovracitata deliberazione in € 433.821,73;"



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonte di finanziamento FPV Spese	Importo
Totale entrate correnti vincolate a Spese correnti	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	612.466,25
assunzione prestiti/indebitamento	500.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.112.466,25

Impieghi e utilizzazioni del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.673.401,12
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.459.550,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	612.466,25
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	612.466,25
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	500.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	500.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonte di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Entrata in conto capitale	1.673.401,12
Assunzione prestiti/indebitamento	1.459.550,00
altre risorse (da specificare)	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.139.199,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.805.541,32
2	Trasferimenti correnti	9.326.166,97
3	Entrate extratributarie	11.315.721,34
4	Entrate in conto capitale	7.473.362,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00
6	Accensione prestiti	2.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.460.000,00
	TOTALE TITOLI	120.880.792,49
	TOTALE GENERALE ENTRATE	130.019.991,74

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	53.999.214,08
2	Spese in conto capitale	8.941.930,70
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.224.492,25
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	29.460.000,00
	TOTALE TITOLI	125.625.637,03
	SALDO DI CASSA	4.394.354,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				9.139.199,25
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.139.100,99	36.251.365,79	70.390.466,78	29.805.541,32
2	Trasferimenti correnti	7.172.064,62	9.978.615,35	17.150.679,97	9.326.166,97
3	Entrate extratributarie	5.513.832,89	11.447.436,76	16.961.269,65	11.315.721,34
4	Entrate in conto capitale	6.536.304,34	4.232.444,11	10.768.748,45	7.473.362,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	323.687,48	2.000.000,00	2.323.687,48	1.500.000,00
6	Accensione prestiti	2.471.450,77	2.000.000,00	4.471.450,77	2.000.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	26.037.600,42	30.000.000,00	56.037.600,42	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	96.632.664,70	29.711.629,42	126.344.294,12	29.460.000,00
	TOTALE TITOLI	178.826.706,21	125.621.491,43	304.448.197,64	120.880.792,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	178.826.706,21	125.621.491,43	304.448.197,64	130.019.991,74

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	18.299.353,93	56.339.184,63	74.638.538,56	53.999.214,08
2	Spese in Conto Capitale	8.077.726,76	9.045.314,52	17.123.041,28	8.941.930,70
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	150.924,00	1.224.492,25	1.375.416,25	1.224.492,25
	Chiusura Anticipazioni Da Istituto				
5	Tesoriere/Cassiere	26.037.600,42	30.000.000,00	56.037.600,42	30.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	15.931.681,45	29.711.629,42	45.643.310,87	29.460.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	68.497.286,56	128.320.620,82	196.817.907,38	125.625.637,03
	SALDO DI CASSA				4.394.354,71

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	433821,73	433821,73	433821,73
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	57677417,90 0,00	56350362,55 0,00	56283262,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	56339184,63 0,00 4722241,92	54894278,82 0,00 4743733,50	54741826,82 0,00 4757260,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1224492,25 82496,25 0,00	1231262,00 0,00 0,00	1316614,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-320080,71	-209000,00	-209000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	355096,25 82496,25	230000,00 0,00	230000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23587,54	21000,00	21000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00
S1) Entrata Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2000000,00	0,00	1780000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2000000,00	0,00	1780000,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽¹⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		11428,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		11428,00	0,00	0,00

L'importo di euro 11.428,00 di entrate di parte corrente sono destinate a spese del titolo secondo destinate:

- all'acquisto di macchine per il servizio pianificazione, per euro 8.000,00;
- all'acquisto di software per il servizio rapporti con il cittadino, per euro 3.428,00.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondi statali, regionali ed altro	815.598,80	252.017,80	252.017,80
Fondi Unione europea	806.611,14	217.529,30	179.529,30
Recupero evasione tributaria	564.452,00	564.452,00	564.452,00
Rilevazioni statistiche	33.832,00	33.832,00	33.832,00
Sanzioni codice della strada	271.944,13	271.944,13	271.944,13
Entrate per eventi calamitosi			
Altre entrate	1.019.265,58	605.742,37	597.642,37
Totale	3.511.703,65	1.945.317,60	1.499.417,60

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consultazione elettorali amministrative comunali	154.809,34	0,00	0,00
Rilevazioni statistiche	33.832,00	33.832,00	33.832,00
Fondi statali, regionali ed altro	564.981,55	251.017,80	251.017,80
Fondi Unione europea	806.611,14	217.529,30	179.529,30
Altre spese	2.172.206,22	1.473.600,00	1.453.100,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	3.732.440,25	1.975.979,10	1.917.479,10

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e

con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali 87 del 27 agosto 2020 e n. 110 del 8 marzo 2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP (pagg. da 74 a 78) ma limitatamente agli anni 2021 e 2022.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione inserita nel DUP è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2021-2023**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino ad euro 10.632,94 ed un nucleo familiare con almeno 4 figli minori (delibera C.C. n. 9 del 23

marzo 2019). Si precisa che l'entrata prevista in bilancio è stata determinata su presupposto della invarianza dell'aliquota per gli anni 2021 - 2023 rispetto ai precedenti così come previsto dal Regolamento dell'Ente

	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Add.le Irpef	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00	4.150.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, non esistono al momento parametri di riscontro per verificare l'impatto della pandemia sui redditi dei residenti.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imu	13.880.000,00	14.130.000,00	14.130.000,00	14.130.000,00
Totale	13.880.000,00	14.130.000,00	14.130.000,00	14.130.000,00

Le previsioni di gettito sono fondate sulle medesime aliquote ed esenzioni già previste per il 2020, fatta eccezione per gli immobili esentati per l'anno 2021 per effetto decreti emergenziali COVID (in particolare art. 1 comma 599 della legge 178/2020).

In particolare dalla Nota di aggiornamento al D.U.P. 2021-2023, alla pag. 38, si evince quanto segue:

"Relativamente all'IMU Per effetto dell'esenzione introdotta dall'articolo 78 del Dl 104/2020, anche per il biennio 2021- 2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli e limitata in maniera restrittiva (dall'art. 8, D.L. 157 del 30/11/2020) ai soli proprietari quando siano anche gestori delle attività, l'importo stimato in entrata potrebbe subire riduzioni che tuttavia saranno coperte da uno specifico contributo compensativo."

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tari	11.559.000,00	12.481.477,00	12.481.477,00	12.481.477,00
Totale	11.559.000,00	12.481.477,00	12.481.477,00	12.481.477,00

In particolare, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 12.481.477,00, con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla manutenzione e messa in sicurezza della discarica da tempo non più operativa ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario (delibera di C.C. n. 91 del 29/12/2020) secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 573.823,71 a titolo acc.to per crediti a rischio di inesigibilità (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Conseguentemente, come si evince dalla Nota di aggiornamento del D.U.P. 2021 - 2023 pag. 38, "I Comuni, come quello di San Benedetto del Tronto, che nell'anno 2020 si è avvalso della facoltà di confermare le tariffe Tari del 2019 ai sensi dell'art.107 co.5 del DL.28/2020, dovrà provvedere ai conguagli derivanti dal Pef 2020 che è stato validato dall'ATA e approvato con deliberazione del CC n. 91 del 29/12/2020".

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imp.com.pubb.	510.000,00	117.467,70	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	483.431,93	660.550,00	660.550,00	660.550,00
Diritti pubbliche affissioni	80.000,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	528.000,00	114.879,77	0,00	0,00
Totale	1.601.431,93	892.897,47	660.550,00	660.550,00

L'ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI		699.407,37				
IMU	2.490.000,00	5.454.516,09	2.490.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP	420.000,00	1.373.703,86	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	96.000,00	22.419,63	96.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
ALTRI TRIBUTI	246.000,00	82.519,86	248.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	3.462.000,00	6.532.566,81	3.232.000,00	3.082.000,00	3.082.000,00	3.082.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			3.973.338,62	4.218.826,98	4.218.826,98	4.218.826,98

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	2.922.132,58	237.537,89	2.684.594,69
2020 (assestato)	2.748.375,00	373.000,00	2.375.375,00
2021	1.847.444,00	272.600,00	1.574.844,00
2022	1.847.444,00	230.000,00	1.617.444,00
2023	2.534.888,00	230.000,00	2.304.888,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.mi.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 aveva previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

La Legge 30 dicembre 2020, n 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023" all'art. 1 comma 786 lettera b) consente anche nel 2021, con le stesse modalità del 2020, un utilizzo integrale delle concessioni e sanzioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	304.985,26	304.985,00	304.985,00
Percentuale fondo (%)	21,78%	21,78%	21,78%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.400.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 32 in data 22/02/2021 l'Ente ha deliberato:

- che la somma di euro 1.095.014,74 (previsione meno fondo) sarà destinata per il 53,75% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010;
- che la quota di destinazione vincolata ai sensi dell'art. 208 è pari ad € 588.603,13 dell'entrata indicata e suddivisa quanto alla Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale delle strade di proprietà dell'ente per euro 195.322,00, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale per euro 139.799,30 ed al miglioramento della sicurezza stradale per euro 253.541,83;
- che, nel disporre l'utilizzo delle somme disponibili a seguito dell'assestamento di bilancio 2021 e, in via definitiva in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2021, il Fondo di

Assistenza e Previdenza previsto alla lett. c) a favore del personale appartenente al Corpo di P.M., considerato che la specifica spesa rientra fra quelle incluse nel limite previsto dalla Legge 27.12.2006 n. 296 art. 1 comma 557 (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte Delibera n.30/2011), potrà essere incrementato per un importo massimo pari alla disponibilità riscontrata per il raggiungimento del suddetto limite di spesa;

La Giunta ha destinato euro 56.685,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	2.219.974,00	2.239.974,00	2.254.974,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	34.550,00	41.550,00	41.550,00
Altri	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.254.524,00	2.281.524,00	2.296.524,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	103.585,74	111.027,55	124.554,23

Le entrate stimate per Canoni di concessione e locazioni aumentano per via del canone unico patrimoniale dal 2021 che sostituisce i tributi minori.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

In punto, l'Ente nella Nota di aggiornamento del D.U.P. 2021 - 2023 pag. 41, precisa quanto segue: "Per ciascuna delle entrate sopra riportate gli indirizzi tariffari posti alla base della presente programmazione sono contenuti nella deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 22/12/2020. Con tale atto è stato approvato ai sensi dell'art. 172 lett. c) del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, l'adeguamento delle tariffe relative ai servizi comunali, così come riportate nei prospetti allegati alla delibera sopracitata e sono state ripristinate, dall'anno 2021, le tariffe relative alla sosta a pagamento del Lungomare così come deliberate con deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2016 e s.s.m.i".

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	180.000,00	495.470,42	36,33%
Casa riposo anziani	1.240.000,00	1.439.597,45	86,14%
Fiere e mercati	498.500,00	620.872,84	80,29%
Mense scolastiche	610.000,00	865.278,84	70,50%
Musei e pinacoteche	1.000,00	255.254,34	0,39%
Teatri, spettacoli e mostre	4.000,00	109.289,72	3,66%
Colonie e soggiorni stagionali	4.000,00	13.842,31	28,90%
Trasporti scolastici	65.000,00	441.359,82	14,73%
Impianti sportivi	358.000,00	973.675,24	36,77%
Illuminazione votiva	232.000,00	410.111,29	56,57%
Uso locali non istituzionali	3.300,00	56.283,59	5,86%
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	3.196.800,00	5.681.036,86	56,25%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00
Casa riposo anziani	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00	0,00
Fiere e mercati	498.500,00	5.645,68	498.500,00	5.645,68	498.500,00	5.645,68
Mense scolastiche	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00	610.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	1.000,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	4.000,00	198,75	8.000,00	397,49	8.000,00	397,49
Colonie e soggiorni stagionali	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Trasporti scolastici	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Impianti sportivi	358.000,00	19.689,95	573.131,00	33.531,24	573.131,00	33.531,24
Illuminazione votiva	232.000,00	0,00	232.000,00	0,00	232.000,00	0,00
Uso locali non istituzionali	3.300,00	9,73	5.800,00	19,46	5.800,00	19,46
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.195.800,00	25.544,11	3.419.931,00	39.593,87	3.419.931,00	39.593,87

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 22/02/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 56,25 %.

In punto, si prende atto, della progressiva riduzione della percentuale di copertura dei servizi come sotto meglio evidenziato:

	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio	Bilancio
Anno	2017	2018	2019	2020	2021
% copertura	59,03	59,69	58,77	58,58	56,25

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 25.544,11 per il 2021.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 1.623.000.

Per effetto della L. n. 160/2019, art. 1, è istituito a partire dall'anno 2021 il CUP (canone unico patrimoniale) che sostituisce tre tributi, ovvero, la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed il Diritto sulle pubbliche affissioni (cosiddetti minori) ed assorbe anche la TARI giornaliera cambiando la veste dell'entrata che passa da entrata tributaria (Titolo 1) ad entrata patrimoniale da rilevare tra le entrate extratributarie (Titolo 3).

L'ente ha recentemente approvato, con deliberazioni del C.C. n. 5 e 6 del 20.02.2021, il Regolamento delle misure organizzative ed applicate de canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847 ed il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche su strutture attrezzate di cui alla Legge 160/2019 – articolo 1, da comma 837 a 847.

Per il 2021 le tariffe sono determinate dal predetto regolamento con invarianza di gettito.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	14.390.999,26	13.555.173,06	13.433.583,43	13.433.573,43
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	826.019,27	757.770,52	750.999,63	750.999,63
103 Acquisto di beni e servizi	30.614.614,96	29.597.515,01	28.537.603,89	28.445.377,88
104 Trasferimenti correnti	8.663.053,60	5.283.439,97	5.056.731,97	5.054.655,97
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	948.144,08	783.071,00	727.160,00	663.704,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	148.028,00	71.242,33	75.783,10	75.052,95
110 Altre spese correnti	5.719.140,04	6.290.972,74	6.312.416,80	6.318.462,96
Totale	61.309.999,21	56.339.181,63	54.894.270,02	54.741.326,82

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 12.623.489,19, come risultante dai conteggi agli atti del Servizio Gestione Risorse Umane;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 532.142,42, come risultante dai conteggi agli atti del Servizio Gestione Risorse Umane.

La spesa indicata comprende l'importo di € 100.000,00 nell'esercizio 2021, di € 150.000,00 nell'esercizio 2022 e di € 150.000,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali, in

punto il Collegio, in virtù dell'incertezza interpretativa, derivante dall'applicazione della nuova normativa introdotta dal legislatore con il D.L. 34/2019 e successivamente con il D.L. 17/03/2020 suggerisce un approfondimento.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia f - popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti e si trova ad avere un rapporto spesa personale/entrate correnti, pari al 26,45%, sulla base dei calcoli forniti dal competente "Servizio Bilancio e contabilità", prendendo come riferimento l'ultimo Rendiconto approvato (2019). Trattasi pertanto di valore inferiore al corrispondente valore soglia indicato nella Tabella 1 (valore soglia più basso), pari al 27%.

Con D.G.C. n. 82 del 4.06.2020, ad oggetto "Piano Triennale Fabbisogno Personale 2020/2022 - approvazione 1° stralcio per via di urgenza. Rimodulazione dotazione organica nel rispetto del vincolo della neutralità finanziaria della stessa", l'ente ha provveduto all'approvazione della prima tranche del piano triennale fabbisogno personale 2020/2022. Sulla stessa L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere il 03/06/2020 con verbale n. 74.

Con D.G.C. n. 187 del 17/11/2020, l'ente ha provveduto all'approvazione, per il triennio 2020/2022, sulla base della proposta elaborata ed approvata nel corso della Conferenza di direzione tenutasi il 10/11/2020, la seguente 2^ tranche del Piano Triennale per il Fabbisogno di personale (PTFP) a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. L'Organo di revisione ha espresso il proprio parere il 16/11/2020 con verbale n. 94;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2013/2013 2008 percentuali non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	13.728.426,25	13.555.173,06	13.433.583,43	13.433.573,43
Spese macroaggregato 103	195.333,33	98.211,05	98.211,05	98.211,05
Irapi macroaggregato 102	807.578,56	746.569,52	739.798,63	739.798,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Compenso per lavoro straordinario Elezioni amm.ve	21.094,77	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali macroaggregato 110	0,00	100.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	14.752.432,91	14.499.953,63	14.421.583,43	14.421.583,43
(-) Componenti escluse (B)	2.128.943,73	2.946.831,17	2.889.343,06	2.889.343,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	12.623.489,18	11.553.122,46	11.532.250,05	11.532.240,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 12.623.489,18 al netto delle componenti escluse ed a euro 14.752.432,91 al lordo di quest'ultime.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 20.850,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione dà atto che l'ente, nel bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2022-2023, ha previsto alla missione 20 un accantonamento complessivo al FCDE di euro 14.233.255,50 come risulta dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.336.374,47	4.218.826,98	4.218.826,98	0,00	12,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.313.468,72	503.414,94	503.414,94	0,00	4,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	44.649.843,19	4.722.241,92	4.722.241,92	0,00	10,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.722.241,92	4.722.241,92	4.722.241,92	0,00	10,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.104.027,00	4.218.826,98	4.218.826,98	0,00	12,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.588.699,72	524.908,62	524.908,62	0,00	4,96%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	44.692.726,72	4.743.735,60	4.743.735,60	0,00	10,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.743.735,60	4.743.735,60	4.743.735,60	0,00	10,61%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.104.027,00	4.218.826,98	4.218.826,98	0,00	12,37%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.601.599,72	538.433,20	538.433,20	0,00	5,08%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	44.705.626,72	4.757.260,18	4.757.260,18	0,00	10,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.757.260,18	4.757.260,18	4.757.260,18	0,00	10,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 200.000 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 200.000 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 200.000 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto negli esercizi precedenti.

In punto, il Collegio preso atto dell'aggiornamento della valutazione delle probabilità di soccombenza nelle cause pendenti ricevuto, con propria relazione, dall'U.O.A. Affari Legali il 26 gennaio 2021 e le precisazioni del 8 marzo 2021, ribadisce che l'accantonamento complessivamente previsto al fondo contenzioso per euro 3.021.540,29 non risulta ancora congruo rispetto alla passività potenziale probabile, dando atto comunque che l'ente nel frattempo si è attivato incrementando l'importo accantonato in relazione al rischio potenziale. Il Collegio dà, altresì, atto che alla luce delle precisazioni fornite dall'Ufficio col passare in giudicato, nel corso del 2021, di alcune sentenze favorevoli al Comune, il Fondo accantonato risulterebbe congruo. L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	100.000,00	150.000,00	150.000,00
Accantonamento per garanzia debiti comm.li	257.530,82	255.483,30	254.502,78
TOTALE	510.730,82	508.663,30	507.702,78

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	3.021.540,29
Fondo indennità fine mandato	11.350,00
Fondo perdite società partecipate	285.518,79
Fondo rinnovo contrattuale	485.949,15

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, di euro 200.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa. All'esito un solo parametro risulta superato, anche se in misura molto modesta, infatti, il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, è di poco (5,2%) superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- alla società in house A.M.S. spa, via T. Mamiani, 29, - 63074 San Benedetto del Tronto - P. IVA 01219810445, lo svolgimento del servizio di portierato e guardiania del Palazzo Municipale di viale De Gasperi per un turno giornaliero, in house providing, in via sperimentale dal 14 dicembre 2020 fino all'espletamento delle procedure di concorso per l'assunzione di un "Collaboratore dei servizi di comunicazione ed informazione", e comunque non oltre il 30 aprile 2021;
- alla società in house A.M.S. spa, via T. Mamiani, 29, - 63074 San Benedetto del Tronto - P. IVA 01219810445, la gestione del Canone Unico Patrimoniale;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, fatta eccezione per la Fondazione Libero Bizzarri (ente strumentale partecipato).

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui agli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta da alcune delle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del

D.Lgs. n. 175/2016). Si invita l'ente a farsi parte diligente al fine di sollecitare le partecipate inadempienti a provvedere.

Accantonamento a copertura perdite

Dai bilanci chiusi al 31/12/2019 comunicati dalle società partecipate si rilevano risultati d'esercizio negativi per i quali però non vi è l'obbligo di ripianamento immediato, avendo le relative assemblee dei soci deliberato il riporto a nuovo delle perdite e/o la loro copertura.

In particolare, le Società con risultati negativi, escluse quelle in liquidazione, risultano le seguenti:

Società	% di possesso	Perdita/disavanzo 31/12/2019	Patrimonio netto 31/12/2019
A.T.A. Rifiuti	17,05	161.352,47	470.286,04
A.T.O. N. 5	9,93	54.615,77	240.508,45
Start S.p.A.	7,36	229.477,00	15.304.322,00
Asilo Merlini	80	95.320,63	1.715.609,59

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 11 febbraio 2021; equivalente inserimento sul portale del MEF e conseguente comunicazione alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 non è stata ancora effettuata in considerazione del fatto che il portale non ha ancora attivato la procedura per l'inserimento dei dati.

Riguardo alle perdite non immediatamente ripianabili, che obbligano comunque l'ente a provvedere agli obblighi di cui all'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs 175/2016, si osserva che il Comune negli esercizi 2021-2023 non ha previsto nuovi accantonamenti.

Si dà atto, inoltre, che in riferimento al risultato presunto di amministrazione al 31/12/2020 l'ente ha previsto un accantonamento di euro 286.086,43 che, sulla base dei dati di cui l'organo di revisione è a conoscenza e delle informazioni acquisite, appare congruo in riferimento alla situazione delle società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 83 del 19 dicembre 2020, ha provveduto alla

ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute, direttamente ed indirettamente al 31 dicembre 2019.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
AZ.MULTISEVIZI SPA	potenziamento	fidejussione	560.000,00
	impianto		
	cremazione		

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'organo di revisione apprende dal Responsabile del servizio che il Comune non ha ancora provveduto a fissare, con proprio provvedimento motivato, gli obiettivi specifici relativi al complesso delle spese di funzionamento, incluse quelle di gestione del personale, delle proprie società controllate.

L'organo di revisione invita l'ente ad attivarsi quanto prima per dare corso all'adempimento di tale obbligo.

A tal riguardo, il Collegio qui seguito riporta e sottolinea auspicandone la realizzazione, quanto riportato dal Responsabile del settore partecipate nella relazione Nota di aggiornamento al D.U.P. 2021/2023 alle pagg 54-55:

"Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale. Le società a controllo pubblico sono tenute al contenimento dei costi delle spese di funzionamento e del personale disposto dalla vigente normativa anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. La gestione delle società partecipate dovrà perseguire 3 livelli di equilibrio: - economico: la differenza positiva fra i componenti positivi di redditi rispetto i componenti negativi; - patrimoniale: il rapporto esistente fra gli investimenti in essere (attività) e le relative fonti di finanziamento (passività e capitale proprio); - finanziario: la differenza fra entrate ed uscite di disponibilità liquide."

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	3132951,12	1112466,25	1346000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8232444,11	3981697,44	7005888,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	355096,25	230000,00	230000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2000000,00	0,00	1780000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23587,54	21000,00	21000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9045314,52 1112466,25	4885163,69 1346000,00	6362888,00 1424000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-11428,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2

della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	12.635.663,63	12.320.665,01	13.950.370,88	14.725.909,80	13.494.647,80
Nuovi prestiti (+)	600.000,00	2.259.550,00	2.000.000,00	0,00	1.780.000,00
Prestiti rimborsati (-)	914.998,62	629.844,13	1.224.492,25	1.231.262,00	1.316.614,00
Estinzioni anticipale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	31,17	0,00	0,00
Totale fine anno	12.320.665,01	13.950.370,88	14.725.909,80	13.494.647,80	13.958.033,80
Nr. Abitanti al 31/12	47.328	47.452	0	0	0
Debito medio per abitante	260,33	293,99	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	36.285,47	44.655,93	563.071,00	575.160,00	583.704,00
Quota capitale	914.998,62	629.844,13	1.224.492,50	1.231.262,00	1.316.614,00
Totale fine anno	951.284,09	674.500,06	1.787.563,50	1.806.422,00	1.900.318,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi come riportati nella tabella seguente è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	316.379,41	299.554,76	511.138,83	487.049,43	457.334,87
entrate correnti	50.948.295,29	53.822.798,09	55.756.673,16	60.005.122,82	57.677.417,90
% su entrate correnti	0,62%	0,56%	0,92%	0,81%	0,79%
limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto la parziale riduzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	13.067,83	10.889,43	8.630,87
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	13.067,83	10.889,43	8.630,87

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni, consorzi, enti strumentali partecipati e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

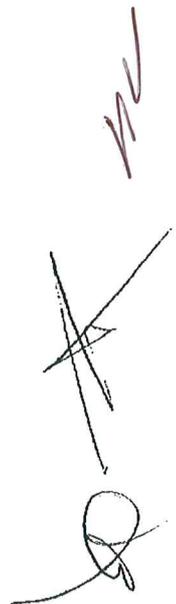
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si suggerisce, quindi, all'ente di:

- di adeguare ulteriormente il fondo per passività potenziali probabili derivanti dai rischi per contenzioso;
- deliberare quanto prima la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2023;
- verificare costantemente le previsioni di entrata e spesa correnti che, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere monitorate con particolare attenzione all'andamento della spesa del personale allorché verrà aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, adottando se del caso, immediato provvedimento di riequilibrio per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;
- di perseguire la definizione di un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal Comune, le cui linee guida sono state declinate, da ultimo, nel D.U.P. 2021-2023;
- di proseguire nel programma avviato di "valutazione del rischio di crisi aziendale e conseguenti piani di risanamento" coinvolgendo anche le Società e/o gli Organismi partecipati che non hanno aderito in un primo momento.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.



Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite risorse specificatamente correlate alla voce di spesa;

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

Il Collegio prende inoltre atto che allo stato attuale l'intero territorio nazionale è ancora interessato dalla situazione di pandemia da Covid-19 e conseguente stato emergenziale che sta determinando gravi ripercussioni sull'attività dell'Ente. Le presenti valutazioni sono fatte a legislazione e normativa vigente alla data odierna e non possono tenere conto di ulteriori possibili interventi normativi che dovessero ulteriormente modificare e/o peggiorare il quadro attuale. Le previsioni di entrata scontano inevitabilmente l'incertezza sull'andamento degli incassi derivante da proroghe, esenzioni e dilazioni di pagamento di imposte, tasse e proventi di servizi dell'Ente stabiliti sia da norme statali che da provvedimenti comunali, nonché dalla crisi economica generale. Le previsioni di spesa risentono anch'esse dell'incertezza generale sia nel an che nel quantum a causa della difficoltà di previsione sulla continuità dei servizi, sulla quota delle spese eventualmente incompressibili e sulla determinazione dell'onere effettivo delle misure deliberate dall'Ente a sostegno di famiglie e imprese nel quadro di peggioramento progressivo delle condizioni economiche generali. In questo quadro di incertezza ed aleatorietà le previsioni contenute nel Bilancio sono state definite sulla base di una gestione ordinaria delle attività dell'Ente con l'intendimento di apportarvi tutte le modifiche che si renderanno necessarie in funzione dell'evoluzione della situazione sanitaria e socioeconomica e dei conseguenti riflessi sull'Ente, da verificarsi con un monitoraggio costante e tempestivo.

In questo contesto il Collegio dei Revisori non può esimersi dal raccomandare un costante ed attento monitoraggio dell'andamento delle entrate e delle spese, nonché degli incassi e dei pagamenti e l'attuazione di politiche prudenziali nella gestione delle attività sino al recupero di condizione di ordinaria operatività.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e

congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati evidenziando, comunque, la necessità di monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese secondo quanto evidenziato nella parte relativa alle osservazioni ed ai suggerimenti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Lucchetti Sandro

Testa Marcello

Diotalevi Gianfranco

